



UNA SCUOLA PER I BAMBINI DI BISSI-MAFOU

Costruzione di 3 aule per villaggi poveri e remoti del Ciad



PROGETTI
ISTRUZIONE

Ciad



IL CONTESTO

Negli ultimi dati resi noti dalle Nazioni Unite (ONU), il Ciad si classifica 187° su 189 Paesi per **Indice di Sviluppo Umano**, con tassi particolarmente **preoccupanti di mortalità infantile alla nascita e tra i 0 e 5 anni**. Nel 2019, il Ciad si è qualificato quale Paese con il **tasso di alfabetizzazione peggiore del mondo** (secondo i dati delle Nazioni Unite), ossia 156° su 156 paesi con valori di 31% per gli uomini e 14% per le donne alfabetizzati.

Nonostante i progressi fatti nell'ultimo ventennio e il miglioramento del tasso di scolarizzazione (soprattutto alle scuole primarie), il **sistema educativo ciadiano è infatti tuttora assai fragile e deve affrontare molteplici problemi**, tra cui: basso investimento pubblico, precarietà di molte infrastrutture scolastiche (**scuole realizzate con la paglia o altri materiali deperibili**, assenza di acqua e servizi igienici) e la **conseguente interruzione dei corsi in caso d'intemperie**. A tutto ciò, si associano anche la **diffusa povertà** (che impedisce alle famiglie di farsi carico delle spese per la scolarizzazione dei figli) e la **considerazione dei figli come manodopera in grado di aiutare le famiglie nei lavori quotidiani** che riduce numerosi minori a merce di scambio: un figlio a servizio di un allevatore, in cambio di due vitelli da lavoro. Altri ostacoli sono i **matrimoni e le gravidanze precoci**, nonché la **disparità di genere** che non favorisce la scolarizzazione femminile e, in ogni caso, penalizza l'accesso delle ragazze ai livelli più alti d'insegnamento.

IL PROGETTO

La gravità della mancanza di educazione e alfabetizzazione in Ciad indica l'urgenza e l'importanza di interventi volti a garantire a tutti i bambini e le bambine del Paese la possibilità di andare a scuola. **Costruire scuole** in contesti remoti e svantaggiati, in Paesi con i peggiori tassi al Mondo di sviluppo umano e povertà, **significa porre le fondamenta perché i giovani studenti possano essere protagonisti di un presente e un futuro di opportunità, riscatto e speranza.**

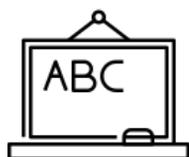
Per questo, in collaborazione con i missionari Fidei Donum di Novara, Insieme si può... si impegna nella **costruzione di 3 aule per una scuola primaria che ospita circa 338 alunni** di villaggi particolarmente poveri del sud-ovest del Paese, a **Bissi Mafou**. Qui, l'economia è di sussistenza e l'attività prevalentemente agricola. Le stagioni sono fondamentalmente 2: la secca e la piovosa. Durante la stagione secca, gli abitanti del luogo sono costretti a fare anche 3, 4 km per trovare un pozzo con dell'acqua. Durante la stagione delle piogge si riempiono i torrenti, si formano dei laghetti e tutto diventa un acquitrino. È quella che viene chiamata savana alluvionale. Le dure condizioni meteorologiche e morfologiche rende per la gran parte dell'anno particolarmente difficile offrire un'istruzione all'ombra di un albero, come fatto finora in mancanza di una struttura adeguata.

Grande valore aggiunto del progetto è il **contributo della comunità locale beneficiaria** alla realizzazione dello stesso, per mezzo sia di offerta di manodopera che di fabbricazione di mattoni e materiale edilizio.

COME CI PUOI AIUTARE

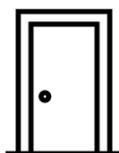
Aiutaci a costruire una scuola per i bambini di Bissi-Mafou

CON 30 EURO



DONI UNA LAVAGNA AD
UN'AULA

CON 85 EURO



PERMETTI L'ACQUISTO DI UNA
PORTA PER UN'AULA

CON 140 EURO



ACQUISTI LE DUE FINESTRE DI
UN'AULA

- Online con carta di credito o Paypal sul nostro sito www.donazioni.365giorni.org
- Bonifico bancario Cortina Banca IBAN: IT 23 A 08511 61240 00000 0023078
- Bollettino Postale C/C postale: 13737325 Intestato a: Associazione Gruppi Insieme si può Onlus Ong

CAUSALE «Erogazione liberale - progetto scuole Ciad»

I versamenti effettuati alla nostra Associazione possono venire detratti dall'imposta lorda dovuta nella misura del 30% oppure dedotti (fino ad un massimo del 10% del reddito imponibile) sia per le imprese sia per le persone fisiche.